



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT - SETTORE MANUTENZIONI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-189.1.0.-43

L'anno 2018 il giorno 11 del mese di Maggio il sottoscritto Frongia Gianluigi in qualita' di dirigente di Settore Manutenzioni, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: Sondaggi e prove su elementi strutturali di alcuni edifici utilizzati per la Regata Storica che si terrà sulla Fascia di rispetto di Prà. Approvazione dell'affidamento diretto degli stessi ex art. 36, comma 2, lett.a) d.lgs. 50/2016 all'impresa 4 EMME Service S.p.A.
(C.U.P. B33G15021910004 CIG ZEB2386AE6)

Adottata il 11/05/2018
Esecutiva dal 16/05/2018

11/05/2018	FRONGIA GIANLUIGI
------------	-------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT - SETTORE MANUTENZIONI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-189.1.0.-43

OGGETTO: Sondaggi e prove su elementi strutturali di alcuni edifici utilizzati per la Regata Storica che si terrà sulla Fascia di rispetto di Prà. Approvazione dell'affidamento diretto degli stessi ex art. 36, comma 2, lett.a) d.lgs. 50/2016 all'impresa 4 EMME Service S.p.A. (C.U.P. B33G15021910004 CIG ZEB2386AE6)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso :

- che la Città di Genova in data 3 Giugno 2018 ospiterà l'evento della Regata Storica presso il canale di calma della Fascia di Rispetto di Genova Prà;
- che per permettere lo svolgimento della Regata Storica presso il canale di calma si è reso necessario effettuare urgentemente delle prove su elementi strutturali in calcestruzzo armato della struttura portante dell'edificio "tribuna", della torretta di arrivo e della tribuna "lunga" della suddetta Fascia di rispetto di Genova Prà , secondo quanto prescritto nelle Norme Tecniche di riferimento (NTC 2018);
- che tali prove consistono in:
 - Prove a compressione da eseguirsi su carote (compresa esecuzione del carotaggio) prelevate in sito dagli elementi strutturali per ogni carota prelevata è anche richiesta l'individuazione della profondità di carbonatazione;
 - Prove pacometriche;
 - Prove pull-out;
 - Prove sclerometriche;
 - Prove ultrasoniche.
 - Prove di carico sulla struttura portante dell'edificio "tribuna" e il solaio della torretta di arrivo;
- che visti i tempi ristretti non è possibile procedere con una gara pubblica su MEPA e si procederà con indagine di mercato tra tre operatori del settore;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Rilevato:

- che, in ragione dell'importo stimato delle prove da svolgersi, inferiore ad euro 40.000,00, è possibile procedere con l'affidamento diretto dell'appalto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice, nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e rotazione, di cui agli artt. 30 e 36, comma 1, del Codice;

-che il la Direzione Facility Management - Settore Manutenzioni ha conseguentemente avviato apposita indagine di mercato, richiedendo con nota PEC in data 23 aprile 2018 prot. 141077 a n.3 operatori economici qualificati di fornire la loro migliore offerta ai fini dell'esecuzione dei lavori in oggetto;

-che, come risulta da verbale in data 30 Aprile 2018 prot.: NP/2018/631 del 2/05/2018 al termine dei tempi stabiliti è stato offerto un unico preventivo presentato da 4EMME Service S.p.A., con sede legale in Via L.Zuegg 20 – 39100 Bolzano e filiale in Via Borzoli 162 –s-t –rossi (C.A.P 16153), codice fiscale, Partita I.V.A. 01288130212 che ha dichiarato la propria disponibilità all'esecuzione dei lavori in oggetto offrendo un costo complessivo di € 3.620,00 il tutto oltre I.V.A..

-che si ritiene opportuno, per maggior sicurezza, affidare ulteriori prove sull'impalcato del ponte di legno alla stessa società, che ha quantificato le singole voci richieste, per un totale aggiuntivo di € 800,00 oltre IVA rimanendo comunque sotto la soglia dei € 40.000,00;

Considerato:

che sono in corso i necessari accertamenti in ordine all' insussistenza in capo all'Impresa 4EMME Service S.p.A dei motivi di esclusione ex art. 80 D.Lgs. 50/2016;

che sono in corso gli accertamenti del possesso dei necessari requisiti di ordine tecnico-organizzativo ex art. 90 D.P.R. 207/2010 ai fini dell'esecuzione dei lavori in oggetto.

Considerato pertanto:

- che occorre provvedere, con il presente provvedimento, all'affidamento diretto, ex art. 36, comma 2, let. a), D.lgs. 50/2016, dei lavori di che trattasi all'impresa 4EMME Service S.p.A, come sopra identificata, per l'importo contrattuale di Euro 4.420,00 il tutto oltre I.V.A., subordinando l'efficacia del presente provvedimento alla verifica, attualmente in corso, dei prescritti requisiti in capo alla suddetta Impresa;

-di procedere alla stipula del contratto con l'Impresa affidataria mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere tramite posta elettronica certificata ex art. 32, comma 14, del D.Lgs.50/2016, secondo lo schema allegato quale parte integrante del presente provvedimento;

Rilevato:

- che la suddetta spesa complessiva di € 5392,40, trova copertura finanziaria sui fondi di cui al capitolo al Capitolo 76354 cdc 2850.8.05 "Manutenzione straordinaria - Impianti sportivi" Crono 2018/479;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che per espressa previsione dell'art.32, comma 10, lett.b) del D. Lgs. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di *stand still* per la stipula del contratto;

Dato atto:

- che l'affidamento di che trattasi sarà efficace ai sensi dell'art. 32 comma 7 D.Lgs. 50/2016 ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti necessari in capo agli aggiudicatari;

- che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000 (TUEL).

- Visti gli artt. 107, 153 comma 5, 192 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;

- Visti gli artt. 32 e 36 del D.Lgs. 50/2016;

- Visti gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

- Visto gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/2001;

- Vista la delibera CC n. 15 del 01/03/2018 con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2018-2020;

DETERMINA

- 1) di approvare l'affidamento dello svolgimento delle prove su elementi strutturali in calcestruzzo armato della struttura portante dell'edificio "tribuna", della torretta di arrivo e della tribuna "lunga" e dell'impalcato del Ponte di Legno della suddetta Fascia di rispetto, secondo quanto prescritto nelle Norme Tecniche di riferimento (NTC 2018), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.a), del D.Lgs. 50/2016 all'impresa 4EMME Service S.p.A, con sede legale in Via L.Zuegg 20 – 39100 Bolzano e filiale operativa in Via Borzoli 162 –s-t –rossi (C.A.P 16153), codice fiscale, Partita I.V.A. 01288130212 (**C.B. 30616**) per la cifra complessiva di € 4.420,00, il tutto oltre I.V.A. per complessivi € 5.392,40;
- 2) di attestare la congruità dell'importo di cui al precedente punto 1), giusta gli esiti dell'indagine di mercato, come da verbale in data 30 Aprile 2018 prot. NP 2018/631, allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale in considerazione del valore unitario offerto per ogni singola prova;
- 3) di subordinare l'efficacia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 32, comma 7, D.lgs. 50/2016, alla verifica, attualmente in corso, del possesso dei prescritti requisiti in capo all'Impresa;
- 4) di mandare a prelevare la somma complessiva di € 5.392,40 , dalle spese tecniche dell'Accordo Quadro degli impianti sportivi di civica proprietà anni 2017-2018-2019 dai fondi reimputati a Bilancio 2019,al Capitolo 76354 c.d.c. 2850.8.05 "Impianti Sportivi - Manutenzione Straordinaria " Crono 2018/479 P.d.C. 2.2.1.9.16 riducendo di pari importo l'impegno 2019/225 ed emettendo nuovo **Impegno 2019/278**
- 5) di dare atto che l'importo di € 5.392,40 è finanziato con quota dell'Avanzo Vincolato da mutuo Cassa DD. PP.2016 96021;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 6) di procedere, a cura della Direzione Facility Management - Settore Manutenzioni, alla liquidazione della spesa mediante emissione di atti di liquidazione digitale nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
- 7) di provvedere a cura della Direzione Facility Management – Settore Manutenzioni agli adempimenti relativi alla stipula del contratto secondo lo schema allegato parte integrante del presente provvedimento, in conformità a quanto previsto rispettivamente dal vigente Regolamento della C.A. in materia di acquisizioni di lavori ed in materia di acquisizione di servizi demandando al competente ufficio della Direzione Servizi Amministrativi e Pianificazione Opere Pubbliche per la registrazione degli atti stessi in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n. 366039 in data 05/12/2014;
- 8) di redigere la contabilità in forma semplificata, ai sensi dell'art. 210 del D.P.R. 207/2010;
- 9) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 50/2016 e art. 6 bis L. 241/1990;
- 10) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- 11) di provvedere a cura del Settore Manutenzioni alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, del presente provvedimento sul profilo del committente/sezione Amministrazione trasparente.

Il Dirigente
Ing. Gianluigi Frongia



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-189.1.0.-43

AD OGGETTO

Sondaggi e prove su elementi strutturali di alcuni edifici utilizzati per la Regata Storica che si terrà sulla Fascia di rispetto di Prà. Approvazione dell'affidamento diretto degli stessi ex art. 36, comma 2, lett.a) d.lgs. 50/2016 all'impresa 4 EMME Service S.p.A.
(C.U.P. B33G15021910004 CIG ZEB2386AE6)

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

FRU/CON

F

Oggetto: Indagine di mercato con richiesta di preventivo per l'affidamento dei sondaggi e prove su elementi strutturali di alcuni edifici utilizzati per la Regata Storica che si terrà sulla Fascia di rispetto di Prà - Genova.

VERBALE DI GARA

In data 30 aprile 2018 alle 12.10 si è riunita la Commissione di gara composta
Presidente Ing. Gianluigi Frongia (Dirigente)

Commissari Arch. Lorenzo Spinetti e Ing. Marco Cadenasso (Funzionari Tecnici)

Al fine di aprire le offerte pervenute per l'indagine in oggetto a seguito delle richieste di preventivo trasmesse via PEC il 23 aprile 2018 ai seguenti Laboratori certificati:

- 4EMME Service S.p.A
- TECNO PIEMONTE
- EDILCONTROL S.r.l.

Risultano pervenute le seguenti offerte:

- • 4EMME Service S.p.A trasmessa via PEC il 26/4/2018 alle ore 17:20 che si allega

I laboratori TECNO PIEMONTE e EDILCONTROL S.r.l. non hanno presentato offerta.

E' stato offerto dal laboratorio 4EMME Service S.p.A. Via Borzoli 162 -s-t -rossi 16153 Genova il prezzo complessivo di euro 3.620,00 al netto di IVA.

I Commissari:





COMUNE DI GENOVA

PROT. N. _____

Data _____

Spett. Soc.

Via _____

TRASMESSA VIA PEC A: _____ (**pec appaltatore**)

Appalto fra il Comune di Genova e l'Impresa 4EMME Service S.p.A. per l'esecuzione di sondaggi e prove su elementi strutturali di alcuni edifici utilizzati per la Regata Storica che si terrà sulla Fascia di rispetto di Prà (CIG _____)

Proposta di contratto ex art. 32, comma 14, D.lgs. 50/2016 – stipula del contratto mediante corrispondenza.

Spett.le Società,
con la determinazione dirigenziale N. _____ adottata il _____ ed esecutiva dal _____, la scrivente amministrazione ha disposto in Vostro favore l'affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs. 50/2016 dell'esecuzione dei lavori in oggetto, stabilendo altresì che la stipula del contratto sarebbe avvenuta mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere tramite posta elettronica certificata ex art. 32, comma 14, D.lgs. 50/2016 (di seguito Codice).

Le condizioni principali del contratto sono le seguenti:

1. Il Comune di Genova affida in appalto alla Società 4EMME Service S.p.A., con sede legale in Via L.Zuegg 20 – 39100 Bolzano e filiale in Via Borzoli 162 –s-t –rossi (C.A.P 16153), codice fiscale, Partita I.V.A. 01288130212, che, accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione dei lavori in oggetto sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto e delle previsioni del Capitolato Generale approvato con DM. LL.PP 19/4/2000 n. 145, per quanto ancora vigente e in quanto compatibile con le disposizioni del Codice, che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, avendone preso l'appaltatore piena e completa conoscenza.

2. L'importo contrattuale, al netto dell'I.V.A., ammonta ad € 4.420,00 (quattromilaquattrocentoventi/00), il tutto oltre I.V.A.



COMUNE DI GENOVA

3. Il contratto è stipulato interamente “**a corpo**” ai sensi dell'articolo 59, comma 5 bis, del Codice.

4. I lavori devono essere consegnati dal Direttore dei Lavori, previa autorizzazione del Responsabile Unico del Procedimento, entro il termine di giorni 5 dall'avvenuta stipula del contratto d'appalto.

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato alla data del 15 Maggio 2018.

5. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori, è applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale, corrispondente pertanto ad Euro 4.420,00 (quattromilaquattrocentoventi/00).

La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al paragrafo precedente e con le modalità previste dal Capitolato Generale d'Appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione.

La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale. In tal caso, la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, il Comune procederà alla risoluzione dello stesso ed al pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; provvederà, inoltre all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% (dieci per cento) del valore del contratto.

6. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, del Codice Civile, salvo quanto disposto dall'art. 106, comma 1, lettera a), del Codice.

7. All'appaltatore sarà corrisposto il pagamento in una unica soluzione all'ultimazione dei lavori, con le modalità di cui all'art. 194 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. La persona abilitata a sottoscrivere i documenti contabili é il sig. _____, nato a _____ il _____ – C.F. _____. L'appaltatore è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di **C.I.G.** _____, e il **Codice IPA** YBCIW0. Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'appaltatore via PEC.

Le parti stabiliscono che a norma dell'art. 210 D.P.R. 207/2010, trattandosi di lavori di importo inferiore a Euro 40.000,00, la contabilità degli stessi verrà redatta in forma



COMUNE DI GENOVA

semplificata, mediante apposizione del visto del direttore dei lavori sulle fatture di spesa. Detto visto attesta la corrispondenza del lavoro svolto con quanto fatturato, secondo valutazioni proprie del direttore dei lavori che tengono conto dei lavori effettivamente eseguiti.

Ciascun pagamento sia nei confronti dell'appaltatore che degli eventuali subappaltatori, sarà subordinato alla verifica della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

Nel caso di pagamenti di importo superiore ad Euro cinquemila, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Banca _____ - Codice IBAN _____, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. La persona abilitata a operare sui suddetti conti bancari è: il sig. _____, _____ nato a _____ il _____ - C.F. _____. L'appaltatore medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

L'articolo 106, comma 13, del Codice regolamenta la cessione di crediti. In ogni caso la Civica Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

8. A norma dell'art. 210, comma 2, del D.P.R. 207/2010, Il certificato di regolare esecuzione verrà sostituito con l'apposizione del visto del direttore dei lavori sulle fatture di spesa. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'apposizione del visto del direttore dei lavori sulle fatture di spesa; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

9. Il Comune procederà alla risoluzione del contratto, nei casi individuati dall'art. 108 del Codice.

Costituiscono comunque causa di risoluzione:

- a. grave negligenza e/o frode nell'esecuzione dei lavori;
- b. inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
- c. manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione dei lavori;
- d. sospensione o rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori stessi nei termini previsti dal contratto;
- e. subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- f. non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera, in misura tale da pregiudicare la funzionalità dell'opera;



COMUNE DI GENOVA

- g. proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
- h. impiego di manodopera con modalità irregolari o ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della manodopera;
- i. inadempimento da parte dell'appaltatore, subappaltatore o subcontraente degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010.

10. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

11. L'appaltatore assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, nonché a quelli che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 comma 7 del Codice, l'appaltatore si impegna a consegnare/ha consegnato alla Stazione Appaltante polizza assicurativa che tiene indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, con una somma assicurata pari all'importo contrattuale (€ 4.420,00), che prevede una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale pari a 500.000,00 euro.

Detta polizza è stata emessa in applicazione dello schema tipo 2.3 di cui al D.M. n. 123/2004. Qualora per il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni di cui all'art. 2, lettere c) ed e), ed articolo 10, lettere a) e c) del suddetto schema contrattuale, la garanzia della polizza assicurativa per i danni da esecuzione non sia operante, l'appaltatore sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune per i danni da questo subiti in dipendenza dell'esecuzione del contratto d'appalto.

12. Documenti che fanno parte del contratto, sebbene non allegati in quanto non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti del Comune di Genova, avendone comunque le Parti preso diretta conoscenza e accettandoli integralmente, i seguenti documenti:

- il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145 per quanto ancora vigente;

13. Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti sono a carico dell'appaltatore che, come sopra costituito, vi si obbliga.

Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello dell'apposizione del visto del direttore dei lavori sulle fatture di spesa.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.



COMUNE DI GENOVA

L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

14. Per tutte le controversie sorte in merito al presente contratto è competente in via esclusiva il Tribunale di Genova.

15. Tutti i dati forniti al Comune nell'ambito del presente rapporto contrattuale saranno trattati dall'Ente nel pieno rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 30.06.2003 n.196- "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, il contratto sarà disciplinato dal D.lgs. 50/2016 e s.m.i., dal D.P.R. 207/2010 per le disposizioni ancora in vigore e dal Codice Civile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. **1326 c.c.**, il presente contratto d'appalto si intenderà concluso, alle condizioni sopra menzionate, in Genova alla data in cui la Stazione Appaltante avrà conoscenza della Vs. accettazione della presente offerta di contratto, che dovrà essere espressa senza riserve tramite PEC **entro 2 giorni** dal ricevimento della presente missiva.

L'Appaltatore

Il Dirigente

Documento sottoscritto digitalmente